



## **BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2015**

- 1. Preventivo finanziario gestionale;**
- 2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;**
- 3. Preventivo Economico;**
- 4. Relazione programmatica del Presidente;**
- 5. Relazione del Tesoriere;**
- 6. Tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione**

*a corredo:*

**Relazione del Collegio dei Revisori**

Codice capitolo	Denominazione	Residui presunti attivi alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Previsione di cassa per l'anno 2015
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	In diminuzione		
	Avanzo di amministrazione presunto		0,00			0,00	
	Fondo iniziale di cassa presunto						0,00
	<b>1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1</b>						
	<b>1.1 ENTRATE CORRENTI</b>						
	1.1.01 ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI						
1.1.01.1	Tassa prima iscrizione	0,00	364,00	0,00	0,00	364,00	364,00
1.1.01.2	Contributi annuali ordinari	4.014,00	63.360,00	6.800,00	0,00	70.160,00	73.360,00
1.1.01.3	Tassa annuale iscritti el.speciale	260,00	1.300,00	200,00	0,00	1.500,00	1.760,00
	1.1.02 ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI						
1.1.02.1	Corsi di formazione professionali	0,00	16.000,00	1.700,00	0,00	17.700,00	17.700,00
	1.1.03 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI						
1.1.03.1	Iscritti c/tassa annuale da rimb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.2	Asseverazione parcelle	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
1.1.03.3	Diritti di segreteria	0,00	20,00	0,00	0,00	20,00	20,00
1.1.03.4	Tassa prima iscrizione registro praticanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.5	Tassa annuale praticanti	0,00	1.200,00	600,00	0,00	1.800,00	1.200,00
1.1.03.6	Introiti sigilli e tessere	0,00	420,00	0,00	0,00	420,00	420,00
	1.1.04 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO						
	1.1.05 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
	1.1.06 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI COMUNI E PROVINCE						
	1.1.07 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI						
	1.1.08 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONI DI SERVIZI						
	1.1.09 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
1.1.09.1	Sublocazione sede	0,00	17.950,00	1.050,00	0,00	19.000,00	19.000,00
1.1.09.2	Interessi attivi di c/c	0,00	50,00	20,00	0,00	70,00	70,00
	1.1.10 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
1.1.10.1	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	520,00	0,00	20,00	500,00	500,00
	1.1.11 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1.1.11.1	Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.11.2	Contributi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITA' 1</b>	4.274,00	102.184,00	9.770,00	420,00	111.534,00	115.394,00
	<b>1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
	1.2.01 ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI						
	1.2.02 ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
	1.2.03 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
	1.2.04 RISCOSSIONE DI CREDITI						
	1.2.05 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELLO STATO						
	1.2.06 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELLE REGIONI						
	1.2.07 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI COMUNI E PROVINCE						

Codice capitolo	Denominazione	Residui presunti attivi alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Previsione di cassa per l'anno 2015
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	In diminuzione		
	1.2.08 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI 1.2.09 ASSUNZIONE DI MUTUI  1.2.10 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI 1.2.11 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI <b>TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITA' 1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.3 PARTITE DI GIRO</b>						
1.3.01.1	1.3.01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO Partite di giro	6.015,26	40.569,26	0,00	10.669,26	29.900,00	34.909,00
	<b>TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITA' 1</b>	6.015,26	40.569,26	0,00	10.669,26	29.900,00	34.909,00
	<b>TOTALE</b>	10.289,26	142.753,26	9.770,00	11.089,26	141.434,00	150.303,00

Codice capitolo	Denominazione	Residui presunti attivi alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Previsione di cassa per l'anno 2015
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	In diminuzione		
	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale delle entrate</b>	10.289,26	142.753,26	9.770,00	11.089,26	141.434,00	150.303,00
	<i>Riepilogo delle entrate</i>						
	TITOLO 1	4.274,00	102.184,00	9.770,00	420,00	111.534,00	115.394,00
	TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	6.015,26	40.569,26	0,00	10.669,26	29.900,00	34.909,00
	<b>TOTALE</b>	10.289,26	142.753,26	9.770,00	11.089,26	141.434,00	150.303,00
	<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		0,00			0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	10.289,26	142.753,26	9.770,00	11.089,26	141.434,00	150.303,00

Codice capitolo	Denominazione	Residui presunti attivi alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Previsione di cassa per l'anno 2015
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	In diminuzione		
	Disavanzo di amministrazione presunto		0,00			0,00	
	<b>1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1</b>						
	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1</b>						
	<b>1.1 USCITE CORRENTI</b>						
	1.1.01 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
	1.1.02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
	1.1.03 USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
1.1.03.1	Formazione	0,00	16.000,00	0,00	1.800,00	14.200,00	14.200,00
1.1.03.2	Inserzioni su quotidiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.3	Dominio WEB	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.4	Spese di gestione e manutenzione software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.5	Gestione software di formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.6	Gestione software di contabilità formazione	244,00	5.100,00	100,00	0,00	5.200,00	5.444,00
1.1.03.7	Rimborsi ai consiglieri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.8	Spese varie e minute	0,00	970,00	400,00	0,00	1.370,00	970,00
1.1.03.9	Segreteria formazione	0,00	9.300,00	5.000,00	0,00	14.300,00	14.300,00
1.1.03.10	Assicurazioni	0,00	1.250,00	0,00	50,00	1.200,00	1.200,00
1.1.03.11	Collaborazioni	0,00	2.230,00	0,00	730,00	1.500,00	1.500,00
	1.1.04 USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI						
1.1.04.1	Servizi di segreteria	0,00	39.500,00	3.000,00	0,00	42.500,00	42.500,00
1.1.04.2	Spese telefoniche - postali - cancelleria	0,00	1.800,00	0,00	300,00	1.500,00	1.500,00
1.1.04.3	Affitto e spese condominiali	0,00	14.300,00	1.200,00	0,00	15.500,00	15.500,00
	1.1.05 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
1.1.05.1	Contributo Unione Triveneto	0,00	2.300,00	70,00	0,00	2.370,00	2.370,00
1.1.05.2	Associazione Triveneto Ordine	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00
1.1.05.3	Conferenza permanente	0,00	230,00	17,00	0,00	247,00	247,00
1.1.05.4	C.U.P.	0,00	560,00	0,00	310,00	250,00	250,00
1.1.05.5	Sigilli identificativi e tessere	0,00	480,00	0,00	60,00	420,00	420,00
1.1.05.6	Pubblicazione Albo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.05.9	PEC e tesserini	0,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00
	1.1.06 TRASFERIMENTI PASSIVI						
	1.1.07 ONERI FINANZIARI						
1.1.07.1	Competenze banche	0,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00
	1.1.08 ONERI TRIBUTARI						
1.1.08.1	IVA dovuta con F24	2.034,83	4.000,00	2.500,00	0,00	6.500,00	10.534,83
1.1.08.2	imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.09 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
	1.1.10 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1.1.10.1	Fondo Riserva	0,00	1.314,00	313,00	0,00	1.627,00	1.627,00

Codice capitolo	Denominazione	Residui presunti attivi alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Previsione di cassa per l'anno 2015
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	In diminuzione		
	1.1.11 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA						
	1.1.12 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	1.1.13 ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI ED ONERI						
	<b>TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1</b>	2.278,83	102.184,00	9.633,00	283,00	111.534,00	115.412,83
	<b>1.2 USCITE IN CONTO CAPITALE</b>						
	1.2.01 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLI ED OPERE IMMOBILIARI						
1.2.01.1	Manutenzione immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.02 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
1.2.02.1	Acquisto mobili e attrezzatura - ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.03 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
	1.2.04 CESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
	1.2.05 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
	1.2.06 RIMBORSI DI MUTUI						
	1.2.07 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
	1.2.08 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI						
	1.2.09 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
	1.2.10 ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
	1.2.11 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
	<b>TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1.3 PARTITE DI GIRO</b>						
	1.3.01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.3.01.1	Partite di giro	13.250,00	40.569,26	0,00	10.669,26	29.900,00	30.040,50
	<b>TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1</b>	13.250,00	40.569,26	0,00	10.669,26	29.900,00	30.040,50
	<b>TOTALE</b>	15.528,83	142.753,26	9.633,00	10.952,26	141.434,00	145.453,33

Codice capitolo	Denominazione	Residui presunti attivi alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Previsione di cassa per l'anno 2015
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	In diminuzione		
	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale delle uscite</b>	15.528,83	142.753,26	9.633,00	10.952,26	141.434,00	145.453,33
	<i>Riepilogo delle uscite</i>						
	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 1	2.278,83	102.184,00	9.633,00	283,00	111.534,00	115.412,83
	TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	13.250,00	40.569,26	0,00	10.669,26	29.900,00	30.040,50
	<b>TOTALE</b>	15.528,83	142.753,26	9.633,00	10.952,26	141.434,00	145.453,33
	<i>Disavanzo di amministrazione utilizzato</i>		0,00			0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	15.528,83	142.753,26	9.633,00	10.952,26	141.434,00	145.453,33

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Odcec Rovigo

28/10/2014 Pagina 1 di 2

ENTRATE	ANNO 2015		ANNO 2014	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 0 - SPECIALE	38.500,00	0,00	0,00	38.472,06
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM.VA 1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' 1	141.434,00	150.173,00	142.753,26	149.790,26
TOTALE Tassa prima iscrizione	179.934,00	150.173,00	142.753,26	188.262,32
<b>TOTALE ENTRATE</b>	179.934,00	150.173,00	142.753,26	188.262,32

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Odcec Rovigo

28/10/2014 Pagina 2 di 2

USCITE	ANNO 2015		ANNO 2014	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
SPESA - SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA - SPESA	141.434,00	145.453,33	142.753,26	148.526,09
TOTALE Servizi di segreteria	141.434,00	145.453,33	142.753,26	148.526,09
<b>TOTALE USCITE</b>	141.434,00	145.453,33	142.753,26	148.526,09

## PREVENTIVO ECONOMICO

31/12/2015

31/12/2014

### A) VALORE DELLA GESTIONE:

1) Ricavi della gestione	74.764	68.234
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	30.082	27.827
Totale altri ricavi e proventi (5)	30.082	27.827

**Totale valore della gestione (A) 104.846 96.061**

### B) COSTI DELLA GESTIONE:

7) per servizi	75.261	66.559
8) per godimento di beni di terzi	15.500	19.300
10) ammortamenti e svalutazioni:		
14) Oneri diversi di gestione	9.707	6.070

**Totale costi della gestione (B) 100.468 91.929**

**Differenza tra valore e costi della gestione (A-B) 4.378 4.132**

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	70	0
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	70	0
Totale altri proventi finanziari (16)	70	0

**Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis) 70 0**

### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:

**Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19) 0 0**

### E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

**Totale delle partite straordinarie (E) (20-21) 0 0**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>4.448</b>	<b>4.132</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.300	1.136
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.300	1.136
<b>23) AVANZO ECONOMICO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.148</b>	<b>2.996</b>

## **Relazione programmatica del Presidente**

Gentili colleghe e cari colleghi,

un cordiale saluto di benvenuto a tutti.

Nell'odierna assemblea dobbiamo esaminare ed approvare il bilancio preventivo per l'anno 2015. Come sapete Gianfilippo Grosselle, che ringrazio per la sua disponibilità, ha da poco sostituito nella carica di tesoriere Alessandro Franciosi, che si è dimesso per motivi personali. Tra poco il tesoriere Vi illustrerà dettagliatamente il bilancio mentre io vi parlerò delle linee programmatiche del consiglio.

### **Il Bilancio preventivo**

Come sapete da metà luglio è entrato in carica il nuovo consiglio nazionale, che per il Triveneto annovera Massimo Miani, che avete conosciuto la scorsa assemblea e Vito Jacono, che sarà presente oggi. Entrando subito nel vivo del bilancio potrete constatare che le **quote di iscrizione** per l'anno 2015 sono **cambiate** a seguito della riduzione delle quote da trasferire al **Consiglio nazionale**. Per l'anno 2015 abbiamo fissato in 450,00 euro la quota degli iscritti con età superiore a 36 anni e in 220,00 euro la quota degli iscritti con meno di 36 anni. In precedenza le quote erano rispettivamente pari a 450,00 e 280,000 euro, mentre rimangono invariate in 280,00 euro le quote a carico degli iscritti all'elenco speciale. Le quote a carico dei giovani colleghi sono state ridotte quindi di 60 euro. Bisogna precisare che parte delle quote costituiscono una **partita di giro**, perché dovranno essere trasferiti al consiglio nazionale 65,00 euro su 220,00 e 130,00 euro su 450,00 (su 280,00 per gli iscritti all'elenco speciale). Nel nostro ordine vi sono 196 iscritti "over 36", 41 iscritti "under 36" e 10 iscritti all'elenco speciale, di conseguenza le entrate per quote di iscrizione si attestano sulla cifra complessiva di 101.924,00 euro di cui 29.900,00 a favore del Consiglio nazionale. Il 5 giugno u.s. il Commissario Straordinario ha deciso di ridurre la quota da trasferire al Consiglio Nazionale per l'anno 2014 **da 150,00 a 100,00 euro**, di conseguenza il consiglio dell'Ordine ha deliberato di riconoscere **a credito di ciascun iscritto tale differenza**, con corrispondente decurtazione della quota dovuta per l'anno 2015.

Un argomento che potrebbe incidere in futuro sul bilancio del nostro ordine è costituito dalla riforma **della geografia giudiziaria** che, come sapete, ha **ampliato** la circoscrizione del Tribunale di Rovigo, **sopprimendo i Tribunali di Este e Montagnana** e assegnando **32** comuni della provincia di Padova al circondario del Tribunale di Rovigo. Orbene, a distanza di più di due anni dall'entrata in vigore del D. Lgs. 155 del 7 settembre 2012 vi è ancora **incertezza circa l'obbligo di iscriversi al nostro ordine** per i colleghi aventi domicilio professionale e residenza nei 32 comuni assegnati al Tribunale di Rovigo. A causa di questa incertezza non si è tenuto conto delle potenziali nuove iscrizioni nella redazione del bilancio di previsione per l'anno 2015. In futuro si vedrà.

### **La situazione della professione: principali temi di discussione**

In sede di approvazione del bilancio preventivo credo sia opportuno riflettere su alcuni aspetti della **situazione che dovremo affrontare nel prossimo futuro e sulle iniziative che dovranno vedere protagonista la nostra professione.**

I dati della crisi che perdura dal 2008 non ci consentono di essere ottimisti per l'immediato futuro, anzi ci inducono a riflettere sulla **precarietà della condizione professionale**, che ormai non colpisce più solo i giovani ma anche i professionisti più maturi e che si riconnette al tema universale dell'emergenza economica. Ciononostante **dobbiamo cogliere tutti i segnali di speranza** che ci consentono di resistere e di cercare di mantenere le posizioni tanto faticosamente acquisite. Per i più giovani il compito è ancora più difficile, perché si tratta anche di cogliere quei minimi spiragli che consentono di intravedere nuove forme di opportunità professionale.

#### **1. Il commercialista come consulente a tutto campo**

Al commercialista va riconosciuta una **funzione assai maggiore del semplice supporto per la dichiarazione dei redditi**. La nostra professione ha tutte le credenziali per diventare protagonista del rilancio della competitività del paese, indirizzando gli imprenditori verso le scelte migliori. Gli anni trascorsi e ancora più gli anni a venire sono stati e saranno caratterizzati da **forti cambiamenti nell'economia del paese**, nelle abitudini e nei comportamenti economici di imprenditori e consumatori. Ecco quindi che la professione dovrà cercare di **intercettare le nuove esigenze ed aspettative**

**del ceto imprenditoriale**, senza limitarsi ai saperi tradizionali. Bisognerà scommettere sulle **specializzazioni** e facilitare l'ingresso di **nuove attività** accanto a quelle tradizionali, in modo da poter fornire un'offerta di servizi completa e qualificata. Tale risultato potrà essere raggiunto **per mezzo delle aggregazioni tra colleghi, per mezzo delle S.T.P. e per mezzo dei modelli di rete**. In questo percorso di **modernizzazione** della professione gli iscritti non dovranno essere lasciati soli, ma aiutati dagli ordini locali e dal C.N. che, in ossequio al suo programma di mandato, dovrà porre mano alla riforma del decreto legislativo 139 del 2005.

## **2. Il dialogo con le istituzioni**

E' certamente condivisibile la volontà del consiglio nazionale di aprire un **vasto fronte di interlocuzione con tutte le istituzioni**, con il mondo della politica e con altri organismi per mezzo della creazione di un **ufficio legislativo** e di un **ufficio politico**. Per esempio, un aspetto già criticato duramente dal C.N. riguarda la recente introduzione della responsabilità per le imposte omesse dai clienti con i modelli 730. Sul punto è stato affermato con forza che la norma è in **aperto contrasto con il principio costituzionale di capacità contributiva** e dunque dovrà essere modificata a costo di sollevare la questione avanti la Corte Costituzionale. A **livello locale** il nostro ordine cercherà di impegnarsi per cercare rapporti di natura privilegiata con le istituzioni pubbliche e private della nostra provincia, quali Università, Tribunale, Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate, Equitalia e INPS. Per quanto riguarda i rapporti con gli enti con i quali ci troviamo spesso a collaborare, ovvero **Amministrazione Finanziaria e INPS**, il Consiglio ritiene preziose le eventuali segnalazioni da parte degli iscritti di problematiche meritevoli di essere risolte in un contesto di collaborazione reciproca.

## **La specializzazione e la formazione**

Il consigliere nazionale Massimo Miani intende proporre al C.N. la creazione di 10 **scuole di specializzazione professionale**, di cui almeno una dislocata nel Triveneto. A tale riguardo bisognerà distinguere tra **specializzazione** e semplice **aggiornamento professionale**, che potrà essere fornito e accreditato in tutta autonomia dagli ordini territoriali, riservando l'alta specializzazione alle scuole interregionali, che saranno costituite con il coinvolgimento degli ordine territoriali, delle fondazioni

culturali e delle università. Al fine di razionalizzare la formazione professionale continua verrà approvato a breve un **nuovo regolamento nazionale** e sarà predisposto a cura del C.N. un unico **software gestionale integrato per tutti gli Ordini**. Per quanto riguarda il nostro territorio verrà fornita la massima collaborazione all'Associazione del Triveneto e al C.N. e si proseguirà a rafforzare la collaborazione con l'Ufficio Fallimentare e delle Esecuzioni del Tribunale di Rovigo, allo scopo di formare colleghi affidabili e preparati a svolgere le funzioni di ausiliario del giudice e facilitare la rotazione degli incarichi nel rispetto dell'autonomia dei magistrati. Lo svolgimento delle **funzioni giudiziarie** sta assumendo una **centralità sempre maggiore nell'attività professionale dei commercialisti** ed è quindi necessario intensificare l'attività di sensibilizzazione dei giudici affinché venga affidato al commercialista un ruolo sempre più centrale e significativo.

### **3. I commercialista del lavoro**

In tema di **diritto del lavoro** se la nostra professione intenderà trovare nuove opportunità professionali dovrà per prima cosa **recuperare il terreno perduto**, superando nel contempo le **discriminazioni** subite in passato a causa dell'assenza da questo importante settore professionale. Nell'attuale quadro normativo i circa 20.000 colleghi che si occupano di consulenza del lavoro si sono trovati ad operare in **condizioni difficili e sicuramente svantaggiate** rispetto agli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro. E' per questo motivo che il consigliere nazionale **Vito Jacono**, delegato all'area lavoro, si è fatto carico di tutta una serie di iniziative **mirate a razionalizzare questo ramo della professione**. Più tardi Vito potrà parlarvi di questi primi mesi di attività del C.N. Nel nostro ambito locale abbiamo istituito la **Commissione Lavoro**, che fa capo al collega **Paolo Prearo** e che si interfaccia con le commissioni del Triveneto e del C.N. e abbiamo provveduto a censire tutti i colleghi che attualmente si occupano di queste tematiche. Credo sia intenzione del C.N. **intensificare l'offerta formative in ambito giuslavoristico**, offrendo così a tutti la possibilità di offrire anche questo servizio. In ambito istituzionale il C.N. ha avviato contatti con l'INPS per la prevenzione delle omissioni contributive, mentre a livello locale abbiamo siglato un protocollo d'intesa con l'INPS per la razionalizzazione della fruizione dei servizi di sportello ed è stata inviata alla **Prefettura una bozza di protocollo d'intesa** per consentire la gestione dei flussi migratori da parte dei colleghi che si occupano di diritto del lavoro.

## **La revisione legale e degli enti pubblici**

**Rischi crescenti, carichi di lavoro moltiplicati, prospettive professionali in forte diminuzione** (a seguito della soppressione dell'obbligo di revisione legale per le Srl di piccole e medie dimensioni). **Registro dei revisori passato dalle mani del consiglio Nazionale a quello della ragioneria generale dello stato e bloccato in entrata dal 2012. Disallineamento** tra il periodo tirocinio per l'accesso alla professione (18 mesi) e quello per l'iscrizione al registro (36 mesi), necessità di una prova supplementare, oltre all'esame di stato, per potersi iscrivere. Queste **le questioni sul tappeto del confronto tra C.N. e ministeri della giustizia e dell'economia.** Ma i punti sui quali si sta lavorando sono anche altri e decisamente rilevanti per la futura attività di revisore, a partire dalla **disciplina dei crediti formativi**, che dovrebbero essere 90 all'anno e valere anche per la F.P.C., ma non viceversa. Molto attesa anche la **disciplina dei soggetti inattivi**, quelli cioè che si sono iscritti ma non esercitano attività di revisione. La tesi che sta portando avanti il CN è che l'inattività non blocchi le attività di **perizia e stima giudiziale**. Infine il **controllo sulla qualità**. Prima della riforma di cui al D.Lgs. 39/2010 il rapporto si risolveva tra società revisionate e revisore. Adesso è previsto l'intervento di un **soggetto terzo che dovrà effettuare il controllo sulla qualità dell'attività dei revisori** almeno ogni sei anni, ogni tre se la revisione si svolge su enti di interesse pubblico. Si tratta di questioni molto importanti, che non saranno affrontate tutte nell'immediato, ma sulle quali pare vi sia spazio per un confronto tra il MEF e il CN.

Non meno importanti sono le questioni inerenti la revisione dei conti degli enti locali. In **primo luogo** non è pensabile che un ruolo professionale per il quale si devono investire risorse e tempo in formazione professionale sia **lasciato alla pura casualità dell'estrazione a sorte**, pur nel lodevole e condivisibile sforzo di conferire maggiore trasparenza al sistema selettivo. Ecco quindi che il criterio di estrazione a sorte dovrebbe essere rivisto per **tenere conto della professionalità ed esperienza maturata**, per dare modo ai **giovani** di maturare esperienza in un collegio prima di affrontare il ruolo di revisore unico, per tenere conto della **parità di genere** e delle **distanze** tra il domicilio professionale del revisore e la sede del comune. Proprio per dare continuità alla funzione di revisore, secondo la condivisibile opinione del consiglio nazionale, **sarebbe opportuno introdurre il meccanismo dell'estrazione a sorte anche per il collegio sindacale delle società con**

**partecipazione dello stato o degli enti pubblici**, la cui nomina è disciplinata dall'articolo 2449 del cod. civ. che andrebbe quindi modificato. Inoltre la nomina del revisore unico o del collegio dovrebbe essere **collegata non alla classe demografica bensì al volume di spesa corrente dell'ente**. Esistono comuni turistici inferiori a 15.000 abitanti ma con entità di spesa e di personale pari alle fasce superiori. L'auspicio è che l'esame di queste tematiche, inserite nel **programma di mandato** del nostro C.N. **siano prese in esame dal legislatore**.

#### **4. La riforma della giustizia civile**

Purtroppo l'art. 1 del decreto legge 132/2014 in materia di **riforma della giustizia civile, recentemente convertito in legge**, prevede che in caso di **arbitrato semplificato** l'arbitro debba essere individuato nell'ambito dei soli iscritti all'albo degli avvocati, mentre l'articolo 2, riguardante la **negoziazione assistita**, riserva sempre agli avvocati la possibilità di prestare consulenza giuridica alle parti. Esclusive che la nostra professione ritiene **in contrasto con lo spirito che anima il provvedimento appena varato dal governo**, che è quello di individuare degli efficaci **strumenti di deflazione del contenzioso civile meno onerosi della media conciliazione**. Da qui le richieste di riforma avanzate dal presidente nazionale nel corso di un recente incontro con il ministro della giustizia. Purtroppo sul punto non è possibile essere ottimisti, attesa la preponderanza numerica parlamentare della categoria degli avvocati rispetto ai rappresentanti della nostra professione.

Altra questione in agenda del governo è costituita dalla **riforma della normativa in tema di crisi d'impresa**, tema sul quale il ministro Orlando si è dichiarato disponibile ad avviare un **tavolo tecnico** con la nostra professione. Speriamo che almeno su questo tema le nostre istanze non siano disattese.

#### **Conclusioni**

Nell'anno che si chiude il consiglio dell'Ordine **ha continuato** a tenere l'Albo, l'elenco speciale, il registro dei tirocinanti e a fornire un congruo numero di ore di formazione professionale gratuita, pur con i limiti stabiliti dalle rigidità di bilancio. Fino a metà luglio abbiamo risentito della **mancanza dei vertici della categoria**, situazione che ha **complicato** la vita del nostro Ordine, che si è trovato ad affrontare le problematiche istituzionali **senza il supporto degli apparati amministrativi del consiglio**

**nazionale.** L'auspicio è pertanto che il C.N. neoeletto lavori con abnegazione per recuperare il tempo perduto. I segnali ricevuti durante l'assemblea degli Ordini del 29 e 30 ottobre ci fanno ben sperare, perché si è chiaramente percepita **la volontà del presidente Longobardi e dei consiglieri nazionali di impegnarsi a fondo per cercare di dare soluzione ai tanti problemi che affliggono la professione.** E' ancora presto per raccogliere i frutti di questo impegno ma è opinione ampiamente condivisa dai presidenti e vicepresidenti degli ordini che si siano poste le giuste premesse per ridare autorevolezza alla nostra professione.

Per quanto attiene ai programmi per il 2015 il consiglio dell'ordine si prodigherà per organizzare eventi formativi di qualità, possibilmente gratuiti, coinvolgendo maggiormente le commissioni di studio e cercando dei **rapporti di natura privilegiata** con istituzioni pubbliche e private, quali **Università, Tribunale, Camera di Commercio, Enti pubblici Territoriali, Associazioni Culturali, altri ordini professionali ed associazioni di categoria,** nella consapevolezza che formazione, specializzazione e qualità della prestazione professionale siano concetti inscindibilmente legati tra loro. Nel 2015 il consiglio conta di **consolidare le relazioni esterne,** non solo con l'INPS e l'Agenzia delle entrate, ma anche con la **Prefettura, l'Università di Rovigo e la Camera di Commercio,** anche nell'ambito della costituenda **Consulta provinciale dei Liberi Professionisti,** formata dagli ordini e dalle associazioni professionali più rappresentative, che designeranno tutti assieme un componente del consiglio di amministrazione della Camera di Commercio.

Nell'ambito **comunicativo** il Consiglio dell'ordine si impegnerà per diffondere una **corretta immagine del Dottore Commercialista,** mediante opportune iniziative comunicative da realizzarsi tramite la **stampa locale,** per far recepire all'opinione pubblica la valenza sociale ed economica della nostra professione e gli interessi generali che essa persegue mediante molteplici attività di supporto all'amministrazione finanziaria e giudiziaria.

La **gestione della segreteria del nostro Ordine** sta diventando sempre più complessa per l'introduzione delle norme in materia di **contratti e appalti pubblici, antiriciclaggio e privacy;** recentemente le norme sulla **trasparenza e il contrasto alla corruzione** hanno imposto **nuovi e gravosi adempimenti,** con conseguente **aumento di carichi di lavoro e di**

**responsabilità**, desidero pertanto rivolgere un sentito ringraziamento a Monica Poli e Angelica Dal Bello per l'impegno quotidianamente profuso.

Ringrazio la vice presidente Luigina Medea, i Consiglieri, il collegio dei revisori dei conti, i delegati della cassa di previdenza, i componenti delle commissioni per l'impegno profuso quotidianamente a favore dell'Ordine.

Ringraziandovi per l'attenzione, Vi invito ad ascoltare le relazioni di Gianfilippo Grosselle e di Mara Berto e poi ad approvare il conto preventivo 2015, redatto in base alle ipotesi che **rispecchiano le politiche gestionali dell'ordine dei dottori Commercialisti ed esperti contabili di Rovigo** che ho il temporaneo privilegio di presiedere.

Grazie.

Il Presidente

Dott. Michele Ghirardini

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**  
**E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROVIGO**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2015**

\* \* \*

Il bilancio di previsione dell'anno 2015 è composto dai seguenti documenti.

- 1) Preventivo finanziario gestionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico in forma abbreviata.

Al bilancio è allegata la tabella dimostrativa del presunto risultato finale di amministrazione dell'anno 2014 da applicare nel bilancio preventivo 2015.

Vengono qui di seguito commentati i titoli e le categorie con maggior rilevanza per importo o significatività, rinviando al dettaglio dei singoli capitoli per ulteriori elementi di conoscenza.

\* \* \*

**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**

Il bilancio di previsione 2015 presenta entrate di competenza, al netto delle partite di giro, per € 111.534,00, mentre le uscite di competenza sono state previste in € 109.907,00, oltre al fondo di riserva pari a € 1.627,00, sempre al netto delle partite di giro per complessive € 29.900,00.

Lo stesso bilancio esprime quantitativamente i programmi e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio dell'Ordine.

**Entrate correnti**

La categoria “**Entrate contributive**” è costituita dalle quote a carico degli iscritti per il 2015 ammontanti a complessivi € 72.024,00, le quali sono articolate sulla base del numero degli iscritti alla data di redazione del bilancio di previsione, come di seguito meglio specificato:

n.	7	tasse prima iscrizione (€ 52,00)	€	364,00
n.	7	tasse prima iscrizione (€ 155,00)*	€	1085,00

---

n. 41	iscritti “under 36” (€ 155,00)*	€	6.355,00
n. 196	iscritti “over 36” (€ 320,00)*	€	62.720,00
n. 10	iscritti elenco speciale (€ 150,00)*	€	1.500,00

Le “Entrate contributive” contrassegnate dal simbolo (\*), sono state determinate sottraendo dalla quota dovuta il contributo che il nostro Ordine dovrà corrispondere per ciascun iscritto al Consiglio Nazionale nel 2015, con le seguenti distinzioni:

n. 7	tasse prima iscrizione (€ 65,00)*	€	455,00
n. 41	iscritti “under 36” (€ 65,00)*	€	2.665,00
n. 196	iscritti “over 36” (€ 130,00)*	€	25.480,00
n. 10	iscritti elenco speciale (€ 130,00)*	€	1.300,00

L’ammontare complessivo delle quote dovute al Consiglio Nazionale è collocato nelle partite di giro del “Preventivo Finanziario Gestionale”, ed è pari a € 29.900,00.

Il Consiglio dell’Ordine ha recentemente provveduto a definire le quote dovute per iscritto, in base all’età anagrafica, allineandosi in tal modo allo stesso criterio deliberato dal Consiglio Nazionale, differenziando la quota in base all’età del professionista iscritto all’Ordine alla data del 31 dicembre 2014, con età inferiore ai 36 anni dagli iscritti con età superiore ai 36 anni.

Sono state previste “**Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali**” per € 17.700,00, afferenti l’organizzazione di corsi e convegni a favore degli iscritti, in ottemperanza agli obblighi afferenti la formazione professionale continua.

Nella categoria “**Partecipazione degli iscritti all’onere di particolari gestioni**” sono previste entrate per € 2.240,00, di cui € 1.800,00 per Quote Registro Praticanti, € 420,00 per introiti da sigilli e tessere, e infine € 20,00 per “Diritti rilascio certificati”.

La categoria “**Redditi e proventi patrimoniali**” è relativa agli interessi attivi su conti correnti bancari, previsti per € 70,00, ed € 19.000,00 per entrate da sublocazione della sede.

Nessuna entrata è stata prevista nella categoria “**Entrate non classificabili in altre voci**”.

### **Uscite Correnti**

Le “**Uscite correnti**”, al netto delle “partite di giro” ammontano ad € 111.534,00 e sono suddivise come segue:

- Uscite per gli organi dell’Ente	€	000
-----------------------------------	---	-----

- Oneri per il personale	€	0,00
- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	37.770,00
- Uscite per funzionamento uffici	€	59.500,00
- Uscite per prestazioni istituzionali	€	4.837,00
- Trasferimenti a Fondazione ed Enti	€	0,00
- Oneri finanziari	€	1.300,00
- Oneri tributari	€	6.500,00
- Fondo di Riserva	€	<u>1.627,00</u>
Totale uscite correnti	€	<u>111.534,00</u>

Una delle poste delle uscite più rilevante, è quella relativa all'acquisto di beni di consumo e di servizi, e comprende tra le più significative, le uscite per la formazione professionale (relatori, location, ecc.) per € 14.200,00, le spese di segreteria per € 14.300,00 e le spese per i software di gestione dell'ordine.

Tra le uscite per funzionamento degli uffici si rilevano spese per servizi di segreteria pari a € 42.500,00, spese telefoniche per € 1.500,00 e canoni di affitto e spese condominiali per € 15.500,00.

La voce Oneri tributari comprende le imposte dirette ed indirette che l'Ordine sarà tenuto ad assolvere per l'anno 2015, e infine risulta allocato il fondo di riserva di € 1.627,00 per uscite impreviste o non prevedibili.

\* \* \*

### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi, il raffronto dei dati previsionali relativi alla competenza e alla cassa dell'anno 2015 con i dati previsionali dell'anno 2014 ed evidenzia i risultati differenziali in termini di:

- saldo parte corrente;
- saldo movimenti di capitale;
- risultato di competenza previsto.

Il Consigliere Tesoriere

Gianfilippo Grosselle

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014 (ALL'INIZIO  
DELL'ESERCIZIO 2015)**

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo  
Anno 2014

<b>Fondo cassa iniziale</b>	<b>38.472,06</b>
+ Residui attivi iniziali	138.934,00
- Residui passivi iniziali	138.934,00
<b>= Avanzo di amministrazione iniziale</b>	<b>38.472,06</b>
+ Entrate già accertate nell'esercizio	142.822,15
- Uscite già impegnate nell'esercizio	106.052,91
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	
<b>= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio</b>	<b>75.241,30</b>
+ Entrate presunte per il restante periodo	2.602,90
- Uscite presunte per il restante periodo	36.703,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
<b>= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2014 da applicare nel bilancio dell'anno 2015</b>	<b>41.141,00</b>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista	
<b>Parte Vincolata</b>	
TFR al 31/12/2013	,00
<b>Totale Parte Vincolata</b>	<b>,00</b>
<b>Parte Disponibile</b>	<b>,00</b>
<b>Totale Risultato di Amministrazione Presunto</b>	<b>,00</b>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

Dott.ssa Mara Berto

Dott. Riccardo Vallese

Dott.ssa Elisa Crestale

In data 06 novembre 2014 alle ore 12.30 presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo, Corso del Popolo n. 161 – Rovigo, si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame della proposta del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015.

Sono presenti i Signori:

Dott.ssa Mara Berto	Presidente
Dott. Riccardo Vallese	Revisore effettivo
Dott.ssa Elisa Crestale	Revisore effettivo

L'organo di revisione:

- ha esaminato la bozza del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 che si compone:

- del Preventivo finanziario gestionale;
- del Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- del Preventivo economico;

- ha esaminato altresì:

- la Relazione programmatica del Presidente;
- la Relazione del Consigliere Tesoriere;
- la Tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione 2014.

Il Bilancio di Previsione 2015 è stato redatto secondo le norme previste dai “Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali” e le norme contenute nel “Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rovigo” adottato con delibera del Consiglio del 07 maggio 2008 – verbale n. 7.

Il preventivo finanziario gestionale predisposto dal tesoriere contiene, suddiviso per titoli e capitoli, le entrate e le uscite che presuntivamente saranno accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio 2015 e riepiloga i residui presunti finali, le previsioni assestate 2014 per una sistematica comparazione rispetto alle previsioni dell'esercizio 2015 e le previsioni di cassa.

Il preventivo finanziario si riassume nel seguente prospetto:

<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Residui presunti attivi alla fine dell'anno 2014</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>	<b>Previsioni di competenza per l'anno 2015</b>	<b>Previsioni di cassa per l'anno 2015</b>
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	4.274,00	102.184,00	111.534,00	115.394,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.015,26	40.569,26	29.900,00	34.909,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.289,26</b>	<b>142.753,26</b>	<b>141.434,00</b>	<b>150.303,00</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO		0,00		0,00
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>10.289,26</b>	<b>142.753,26</b>	<b>141.434,00</b>	<b>150.303,00</b>
<b>RIEPILOGO USCITE</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Residui presunti passivi alla fine dell'anno 2014</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>	<b>Previsioni di competenza per l'anno 2015</b>	<b>Previsione 2015</b>
TITOLO I - USCITE CORRENTI	2.278,83	102.184,00	111.534,00	115.412,83
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	13.250,00	40.569,26	29.900,00	30.040,50
<b>TOTALE</b>	<b>15.528,83</b>	<b>142.753,26</b>	<b>141.434,00</b>	<b>145.453,33</b>
<b>TOTALE GENERALE DELL'USCITA</b>	<b>15.528,83</b>	<b>142.753,26</b>	<b>141.434,00</b>	<b>145.453,33</b>

- e ha rilevato che il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra le entrate e spese per partite di giro.

Il preventivo economico si riassume nei seguenti valori:

	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>
Valore della produzione	104.846	96.061
Costi della produzione	100.468	91.929
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>4.378</b>	<b>4.132</b>
Proventi e oneri finanziari	70	
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi e oneri straordinari		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.448</b>	<b>4.132</b>
Imposte correnti	1.300	1.136
Disavanzo presunto		
Utilizzo avanzo presunto		
<b>Pareggio economico</b>	<b>3.148</b>	<b>2.996</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio finanziario 2015, sono state analizzate tutte le voci di bilancio. Si riportano le più rilevanti.

### TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

#### Contributi annuali ordinari

L'importo iscritto in bilancio è stato determinato in base al numero degli iscritti. La quota di iscrizione all'Ordine Professionale è stata prevista nella misura di € 320,00 ridotta ad € 155,00 nel caso di iscritti con età inferiore a 36 anni ed € 150,00 per gli iscritti nell'elenco speciale.

#### Corsi di formazione professionali

E' previsto l'importo di € 17.700,00 per corsi di formazione professionali.

#### Sublocazione sede

L'importo di € 19.000,00 attiene al rimborso dell'indennità di occupazione dell'immobile da parte della società Poli Service di Poli Monica & C. S.a.s.

### AVANZO PRESUNTO

Non è prevista l'applicazione dell'avanzo presunto anno 2014.

### TITOLO I – USCITE CORRENTI

#### Formazione

E' prevista una spesa di € 14.200,00 per iniziative corsi e conferenze.

#### Segreteria formazione

E' prevista una spesa di € 14.300,00 per servizi di segreteria relativi all'attività di formazione.

#### Servizi di segreteria

I servizi di segreteria sono stati quantificati in € 42.500,00 sulla base del contratto stipulato con la società Poli Service di Poli Monica & C. S.a.s.

### Locazione sede

L'importo di € 15.500,00 attiene al contratto di locazione con l'Associazione Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali stipulato in data 01/04/2014 e registrato all'Ufficio Agenzia delle Entrate Roma1 in data 10/04/2014 serie 3 n. 3069.

### **TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE**

Non sono previste uscite in conto capitale.

### **TITOLO III - PARTITE DI GIRO**

Le quote di contribuzione al Consiglio Nazionale pari ad € 130,00 per iscritto, ridotte ad € 65,00 per gli iscritti con età inferiore a 36 anni, sono state allocate nel Titolo III - partite di giro, come previsto dalla informativa n. 61/08 del 30/10/2008 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto:

- della relazione del Consigliere Tesoriere;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Collegio:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dei principi di contabilità finanziaria, del regolamento di amministrazione e contabilità;
- ha rilevato l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese.

Raccomanda tuttavia un costante controllo dei flussi di entrate e di spesa al fine di poter tempestivamente operare gli eventuali provvedimenti di riequilibrio.

Per tutto quanto analizzato ed evidenziato il Collegio esprime,

### **parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione esercizio finanziario 2015.

Il Collegio dei Revisori